



## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Korrosions- / Frostschutzmittel 18 LC (-35°C Fertiggemisch)**  
**Codice dell'articolo: 33 11 2641, 33 11 2642, 33 11 2643**  
**UFI: 6H9M-S74C-W20Y-73G3**

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### 1.2.1 Impieghi pertinenti

Agenti antigelo

#### 1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Ditta** SWAG Autoteile GmbH  
Am Kiesberg 4-6  
42117 Wuppertal / GERMANIA  
Telefono +49 (0)202 26454-0  
Fax +49 (0)202 26454-5000  
Sito internet www.swag.de  
E-mail info@swag.de

#### Campo delle informazioni

**Informazioni tecniche** info@swag.de

**Scheda di Dati di Sicurezza** info@swag.de

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Organismo di consulenza

Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute  
aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati  
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List  
(<https://preparatipericolosi.iss.it>)  
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma: Tel. (+39) 06 6859 3726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia: Tel. 800 183 459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli: Tel. (+39) 081 545 3333  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma: Tel. (+39) 06 4997 8000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma: Tel. (+39) 06 305 4343  
CAV Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze: Tel. (+39) 055 794 7819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia: Tel. (+39) 0382 24 444  
CAV Ospedale Niguarda – Milano: Tel. (+39) 02 66 1010 29  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo: Tel. 800 88 33 00  
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona: Tel. 800 011 858

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Acute Tox. 4: H302 Nocivo se ingerito.  
STOT RE 2: H373 Può provocare danni ai reni in caso di esposizione da ingestione prolungata o ripetuta.



## 2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

### Pittogrammi di pericolo



### Avvertenza

ATTENZIONE

### Contenuto:

Glicol etilenico

### Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

### Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P260 Non respirare i vapori.  
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere.  
P501 Smaltire il contenuto / contenitore conferendolo a un opportuno impianto di trattamento e smaltimento in accordo con le leggi e i regolamenti vigenti e le caratteristiche del prodotto al momento dello smaltimento.

## 2.3 Altri pericoli

### Rischi per l'ambiente

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.

### Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

## SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

non applicabile

### 3.2 Miscele

Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
40 - 50	Glicol etilenico CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1, Reg-No.: 01-2119456816-28-XXXX GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - STOT RE 2: H373
1 - <3	Sodium caprylate CAS: 1984-06-1, EINECS/ELINCS: 217-850-5, Reg-No.: 01-2120913953-51-XXXX GHS/CLP: Eye Irrit. 2: H319 - Skin Irrit. 2: H315

### Commento sui componenti

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Indicazioni generali

Togliere gli indumenti impregnati.

#### Se inalato

Far affluire aria fresca.  
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

#### In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone.  
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

#### In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.

#### Se ingerito

Consultare immediatamente il medico.  
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.  
Non provocare il vomito.



#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Stanchezza  
Stato di incoscienza  
Mal di testa  
Vertigini

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.  
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione adatti** Anidride carbonica.  
Getto d'acqua a pioggia.  
Polvere estinguente.  
Schiuma.

**Mezzi di estinzione non adatti** Getto d'acqua pieno.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi, monossido di carbonio (CO), idrocarburi  
incombusti

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.  
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i  
residui d'incendio.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.  
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.  
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la  
faccia).

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es.con il contenimento o con barriere per olio).  
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina  
fossile).  
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.  
Utilizzare attrezzature resistenti ai solventi.  
Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati.  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.  
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.  
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.  
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Immagazzinare solo nei contenitori originali.
- Non immagazzinare con alimenti e mangimi.
- Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento e dai raggi solari.
- Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
- Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

## 7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Glicol etilenico
CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1, Reg-No.: 01-2119456816-28-XXXX
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 20 ppm, 52 mg/m <sup>3</sup>
Breve Termine (15minuti): 40 ppm, 104 mg/m <sup>3</sup>

#### Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Glicol etilenico
CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1, Reg-No.: 01-2119456816-28-XXXX
8 ore: 20 ppm, 52 mg/m <sup>3</sup> , H
Breve termine (15 minuti): 40 ppm, 104 mg/m <sup>3</sup>

#### DNEL

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 35 mg/m <sup>3</sup>
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 106 mg/m <sup>3</sup>
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 7 mg/m <sup>3</sup>
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 53 mg/m <sup>3</sup>

#### PNEC

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
Sedimento (aqua marina), 3,7 mg/kg
Impianto di trattamento scarichi (STP), 199,5 mg/l (AF=10)
Terreno, 1,53 mg/kg
Sedimento (aqua dolce), 37 mg/kg
Aqua marina, 1 mg/L
Aqua dolce, 10 mg/L

## 8.2 Controlli dell'esposizione

<b>Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici</b>	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
<b>Protezione degli occhi</b>	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
<b>Protezione delle mani</b>	Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti. 0,45 mm Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
<b>Protezione del corpo</b>	Abbigliamento da lavoro (EN 340)
<b>Altro</b>	Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
<b>Protezione delle vie respiratorie</b>	In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'adeguata protezione respiratoria. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
<b>Pericoli termici</b>	nessuna
<b>Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente</b>	In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	liquido
<b>Forma</b>	liquido
<b>Colore</b>	verde
<b>Odore</b>	caratteristico
<b>Soglia olfattiva</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Valore pH</b>	7,5 - 10
<b>Valore pH [1%]</b>	non determinato
<b>punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]</b>	>108
<b>Punto infiammabilità [°C]</b>	>125 (c.c. ISO 2719)
<b>Infiammabilità</b>	non applicabile
<b>Limite di esplosività inferiore</b>	4,9 Vol.%
<b>Limite di esplosività superiore</b>	14,6 Vol.%
<b>Proprietà ossidanti</b>	no
<b>Tensione di vapore [kPa]</b>	non determinato
<b>Densità [g/cm<sup>3</sup>]</b>	1,06
<b>Densità relativa</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Massa volumica apparente [kg/m<sup>3</sup>]</b>	non applicabile
<b>Solubilità in acqua</b>	miscibile
<b>Solubilità altri solventi</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</b>	-1,93
<b>viscosità cinematica</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>densità di vapore relativa</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Punto di fusione [°C]</b>	non determinato
<b>Temperatura di autoaccensione [°C]</b>	>400
<b>Punto di decomposizione [°C]</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	non applicabile

### 9.2 Altre informazioni

nessuna



## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

Reazioni con acidi.

Reazioni con alcali forti.

### 10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

### 10.5 Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

**Tossicità orale acuta** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.

Prodotto
ATE-mix, orale, 600,2 mg/kg bw

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LD50, orale, Ratto, 7712 mg/kg bw
ATE, orale, 500 mg/kg (Acute Tox. 4)

**Tossicità dermale acuta** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, >2000 mg/kg bw

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LD50, cutaneo, topo, > 3500 mg/kg bw

**Tossicità inalatoria acuta** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
ATE-mix, per inalazione, >20 mg/L

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LC50, per inalazione, Ratto, > 2,5 mg/L air, 6h

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
Occhio, Coniglio, Studio in vivo, non irritante

**Corrosione/irritazione cutanea** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
cutaneo, Coniglio, Studio in vivo, non irritante

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
cutaneo, Cavia, Studio in vivo, non sensibilizzante

**Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta** Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
NOAEL, cutaneo, Cane, 2200 mg/kg bw/day, si è osservato un effetto nocivo
NOEL, orale, Ratto, 150 mg/kg bw/day, OCSE 408, si è osservato un effetto nocivo

**Mutagenicità**

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
in vitro, OCSE 471, non si sono osservati effetti nocivi

**Tossicità di riproduzione** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**- Fertilità**

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
NOAEL, orale, Ratto, > 1000 mg/kg bw/day, non si sono osservati effetti nocivi

**- Sviluppo**

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
NOAEL, orale, Ratto, 500 mg/kg bw/day, non si sono osservati effetti nocivi

**Cancerogenicità** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/day, Studio in vivo, non si sono osservati effetti nocivi

**Pericolo in caso di aspirazione** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Osservazioni generali**

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

**11.2.2 Altre informazioni** nessuna

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

**12.1 Tossicità**

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LC50, (3d), pesce, 72.86 g/L
LC50, (28d), pesce, 1,5 g/L
EC50, (48h), Invertebrates, 100 mg/L
EC50, (21d), Invertebrates, 33,911 g/L
EC50, (4d), Invertebrates, 3,536 - 13 g/L

**12.2 Persistenza e degradabilità**

**Comportamento nei settori ambientali**

**Comportamento negli impianti di depurazione**

**Biodegradabilità** Nessuna informazione disponibile.

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
(10d), 90 - 100 %, OCSE 301 A, Il prodotto è facilmente degradabile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun potenziale di bioaccumulo.

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
BCF, 10
log Pow, -1,36

### 12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto è mobile in un ambiente acquoso.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

#### Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

160114\*

#### Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110\* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

#### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

#### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

#### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

<b>REGOLAMENTAZIONI CEE</b>	2008/98/CE (2000/532/CE ); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- <b>Commento sui componenti</b>	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- <b>l'allegato XIV (REACH)</b>	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione $\geq 0,1\%$ ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- <b>l'allegato XVII (REACH)</b>	Il prodotto contiene sostanze $\geq 0,1\%$ soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 75 Il prodotto è soggetto alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 3
<b>REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO</b>	ADR (2025); IMDG-Code (2025, 42. Amdt.); IATA-DGR (2025)
<b>REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):</b>	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- <b>Attenersi alle limitazioni per l'impiego</b>	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
- <b>VOC (2010/75/CE)</b>	0 %

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### 16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H302 Nocivo se ingerito.



## 16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
ATE = acute toxicity estimate  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classification, Labelling and Packaging  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
DNEL = Derived No Effect Level  
EC50 = Median effective concentration  
ECB = European Chemicals Bureau  
EEC = European Economic Community  
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
EL50 = Median effective loading  
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
EmS = Emergency Schedules  
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
IATA = International Air Transport Association  
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
IC50 = Inhibition concentration, 50%  
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
IVIS = In vitro irritation score  
LC50 = Lethal concentration, 50%  
LD50 = Median lethal dose  
LC0 = lethal concentration, 0%  
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level  
LL50 = Median lethal loading  
LQ = Limited Quantities  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level  
NOEC = No Observed Effect Concentration  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
STP = Sewage Treatment Plant  
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
VOC = Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

## 16.3 Altre informazioni

### Procedura di classificazione

Acute Tox. 4: H302 Nocivo se ingerito. (Metodo di calcolo)  
STOT RE 2: H373 Può provocare danni ai reni in caso di esposizione da ingestione prolungata o ripetuta. (Metodo di calcolo)

### Sezioni Modificate

nessuna